

Il Clima in Piemonte

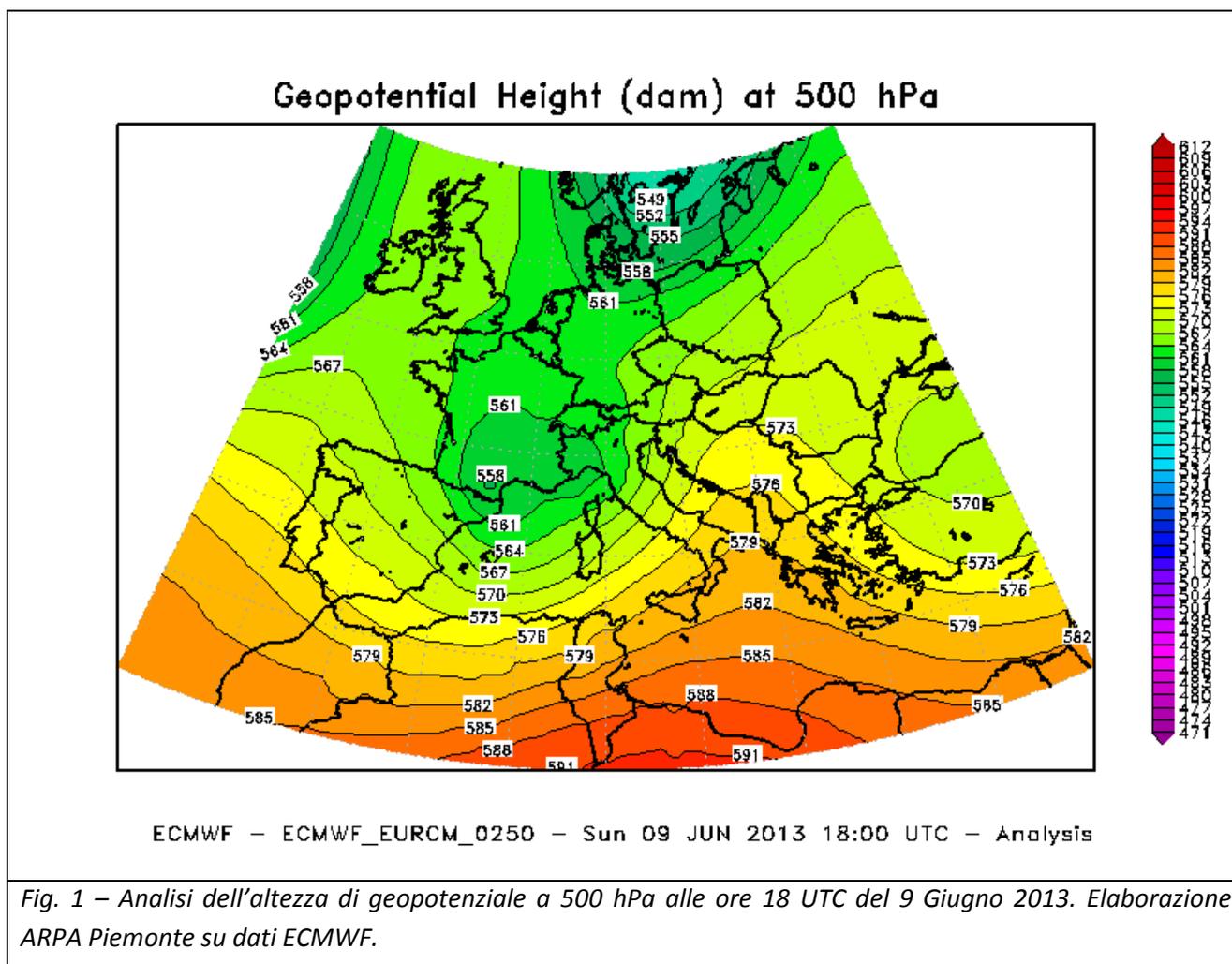
Giugno 2013

In Piemonte il mese di Giugno 2013 è risultato secco e lievemente caldo; nella serie storica degli ultimi 56 anni si classifica come il settimo mese meno piovoso con una precipitazione media di 56 mm ed un deficit pluviometrico del 45% mentre le temperature medie sono state superiori di 0.6°C rispetto alla climatologia 1971-2000.

Arpa
Piemonte
Sistemi
Previsionali

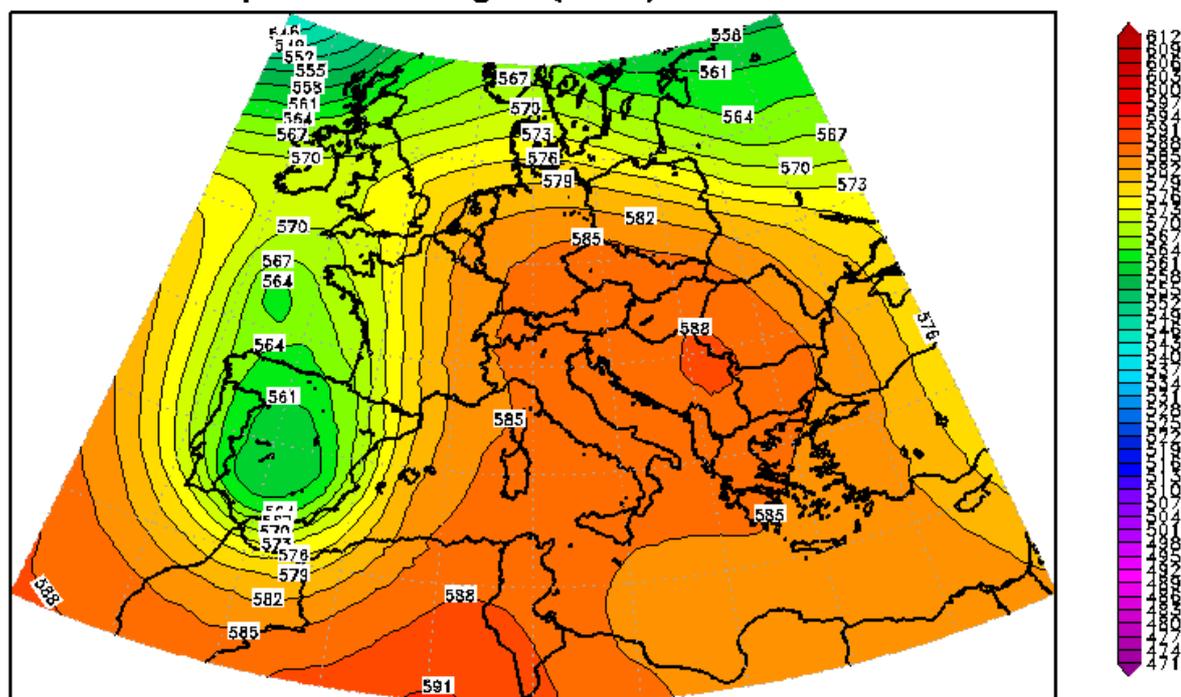
Considerazioni generali

La prima decade ha avuto caratteristiche più tardo-primaverili che non estive, risultando la più fredda ed umida. Il 9 Giugno è stato il giorno più piovoso del mese per l'effetto del passaggio di un'onda depressionaria di origine atlantica (fig. 1) che ha determinato sul territorio piemontese precipitazioni diffuse, ma senza picchi rilevanti.



La seconda decade è risultata la più calda del mese con un'anomalia positiva di 3.6°C ed è stata caratterizzata dall'espansione verso l'Europa centrale dell'anticiclone africano (fig. 2) che ha convogliato sul Piemonte masse d'aria provenienti dall'entroterra algerino, causando così la prima ondata di calore dell'anno 2013. Il 18 Giugno è stato il giorno più caldo del mese con 33°C di media dei valori massimi in pianura e locali picchi superiori a 36°C sul basso Piemonte.

Geopotential Height (dam) at 500 hPa



ECMWF – ECMWF_EURCM_D250 – Tue 18 JUN 2013 12:00 UTC – Analysis

Figura 2 Analisi dell'altezza di geopotenziale a 500 hPa alle ore 12 UTC del 18 Giugno 2013. Elaborazione ARPA Piemonte su dati ECMWF.

In figura 2 è da notare la profonda circolazione depressionaria sulla Spagna; è stata responsabile di forti precipitazioni ed inondazioni avvenute sulle località dei Pirenei, tra cui Lourdes. Il 20 Giugno la depressione è avanzata verso est, ha interessato il Piemonte con fenomeni temporaleschi ed un calo di circa 6°C delle temperature massime, ponendo così fine all'ondata di calore sul territorio piemontese.

La terza decade del mese non è stata la più fredda ma quella con la maggiore anomalia negativa (circa 1.5-2°C in meno rispetto alla climatologia 1971-2000) ed in essa si è verificato il giorno con le temperature minime più basse, il 28, quando la media dei valori minimi su tutto il territorio è stata di 6.8°C.

Tali valori bassi di temperatura sono stati causati da fredde correnti settentrionali convogliate da una depressione avente il minimo sulla Danimarca (fig. 3)

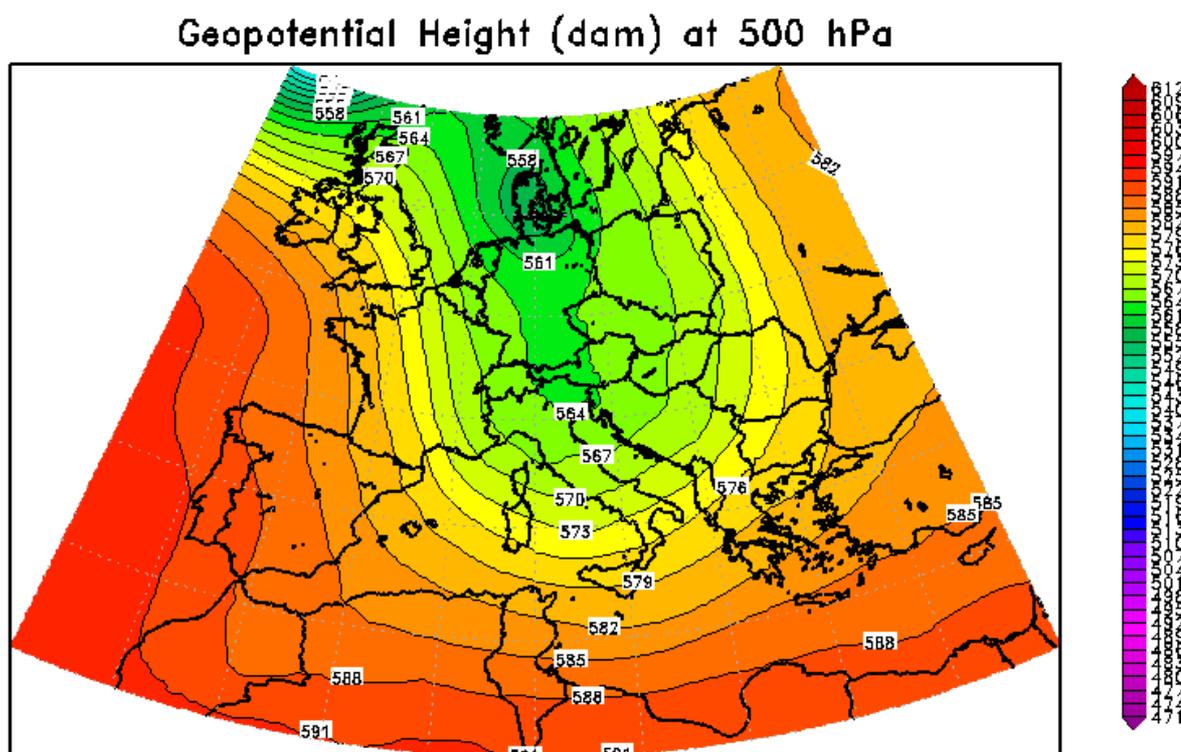


Figura 3 Analisi dell'altezza di geopotenziale a 500 hPa alle ore 12 UTC del 28 Giugno 2013. Elaborazione ARPA Piemonte su dati ECMWF.

Temperature

Complessivamente il mese di Giugno 2013 in Piemonte è stato il trentesimo mese più caldo degli ultimi 56 anni, con una temperatura media superiore di circa 0.6°C rispetto al valore climatologico del periodo 1971-2000 (figura 4).

Il contributo a tale scarto positivo è stato dato dalla rilevante anomalia calda della seconda decade del mese e dalle temperature massime; la prima e la terza decade del mese sono state inferiori rispetto alla norma mentre la media mensile delle temperature minime è stata praticamente uguale al valore climatologico atteso. Soprattutto nell'ultima decade le fredde e secche correnti da nord hanno favorito valori bassi di temperatura minima durante le notti serene e povere di umidità.

Distribuzione della T media sul Piemonte: mese di Giugno 2013

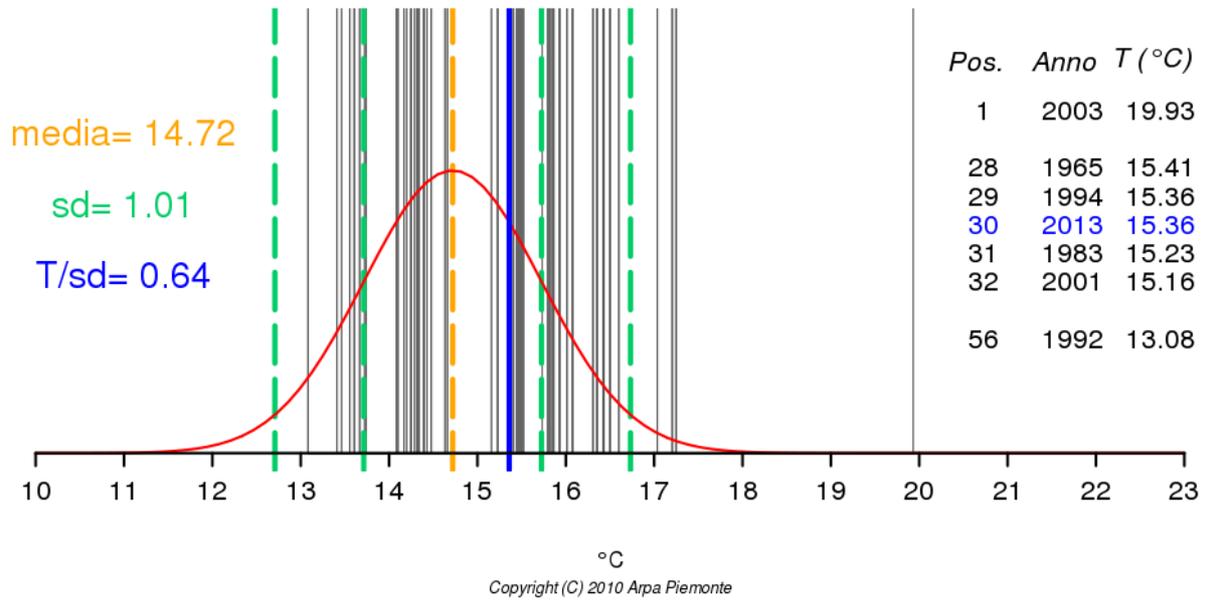


Figura 4 - Andamento della temperatura media sul Piemonte nel mese di Giugno 2013 con posizione nella distribuzione storica degli anni 1958-2013 (fonte ARPA Piemonte).

Temperatura giornaliera: media Piemonte ANNO 2013

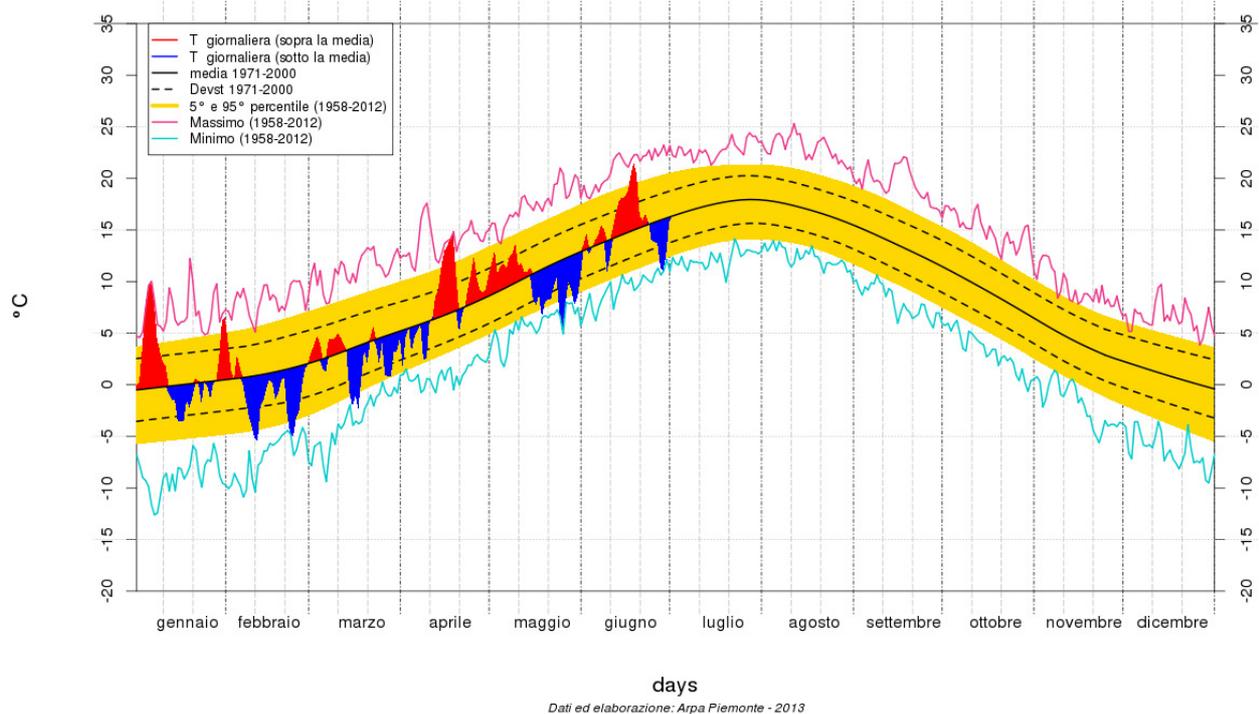


Figura 5 - Andamento della Temperatura media giornaliera dall'inizio del 2013 a fine Giugno (valori riferiti ad un punto medio posto a 900 m di quota, fonte ARPA Piemonte).

Nei capoluoghi di provincia piemontesi le temperature medie mensili sono state generalmente prossime alle medie climatologiche del periodo 1991-2010. (figura 6), lo scarto maggiore si è avuto a Novara con 3.1°C in più rispetto alla media.

In tutti i capoluoghi il valore massimo di temperatura è stato registrato il 18 giugno, il più elevato ad Alessandria (37.4 °C). Il minimo è stato registrato tra il 28 e il 29 giugno in tutte le stazioni rappresentative dei capoluoghi con il più basso a Oropa (BI) (4.6°C), tranne a Novara e Verbania dove il minimo è stato raggiunto il 1° giugno.

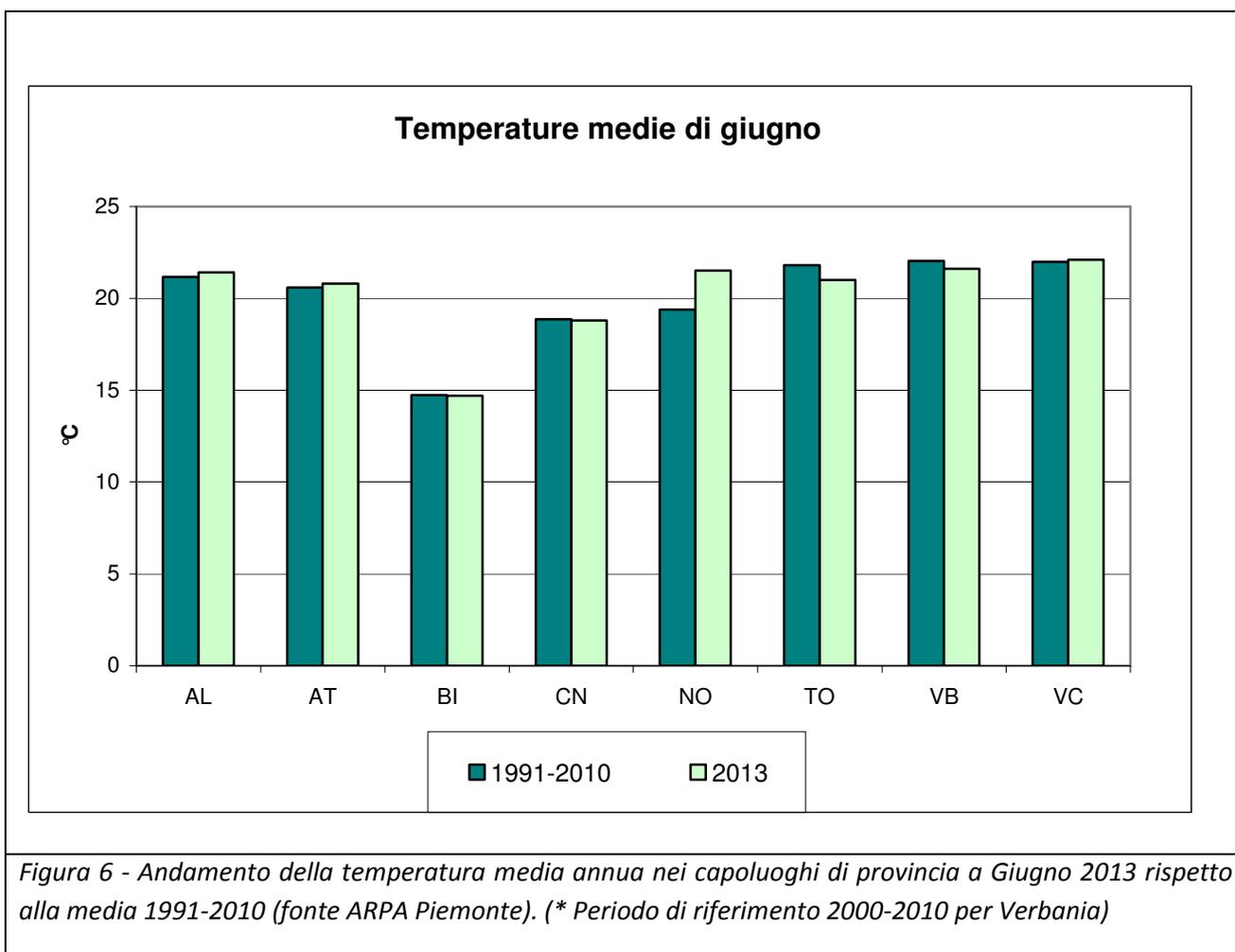


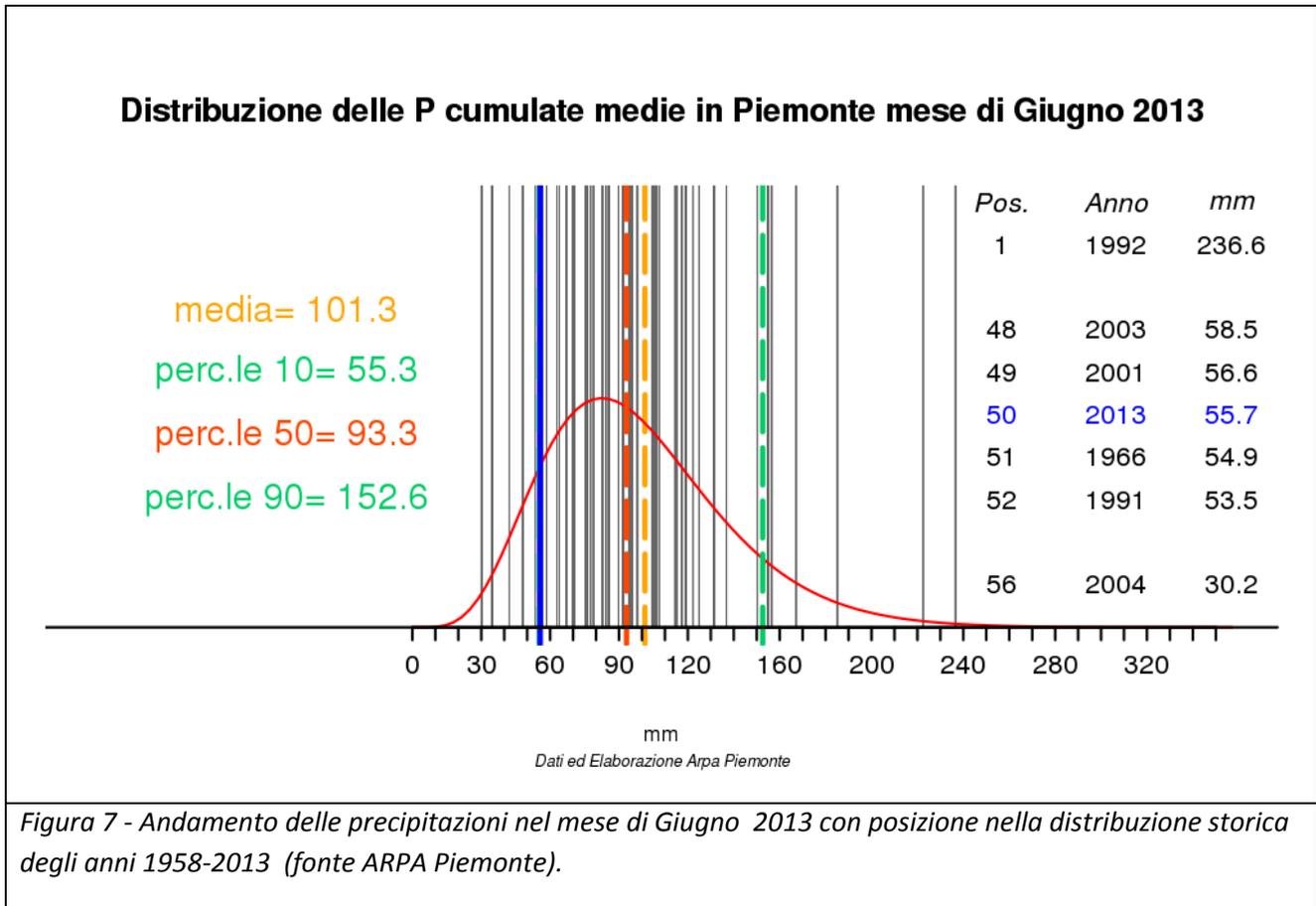
Figura 6 - Andamento della temperatura media annua nei capoluoghi di provincia a Giugno 2013 rispetto alla media 1991-2010 (fonte ARPA Piemonte). (* Periodo di riferimento 2000-2010 per Verbania)

Nella rete di monitoraggio di ARPA Piemonte 11 stazioni hanno rilevato il loro massimo storico di temperatura mensile per il mese di Giugno, in prevalenza il giorno 18.

Registrati anche 5 record di temperatura minima mensile, di cui tre il giorno 28.

Precipitazioni

Giugno 2013 è stato il settimo mese più secco nella serie storica degli ultimi 56 anni, con una precipitazione media (56 mm) inferiore del 45% rispetto alla climatologia (101 mm) del periodo 1971-2000, (figura 7).



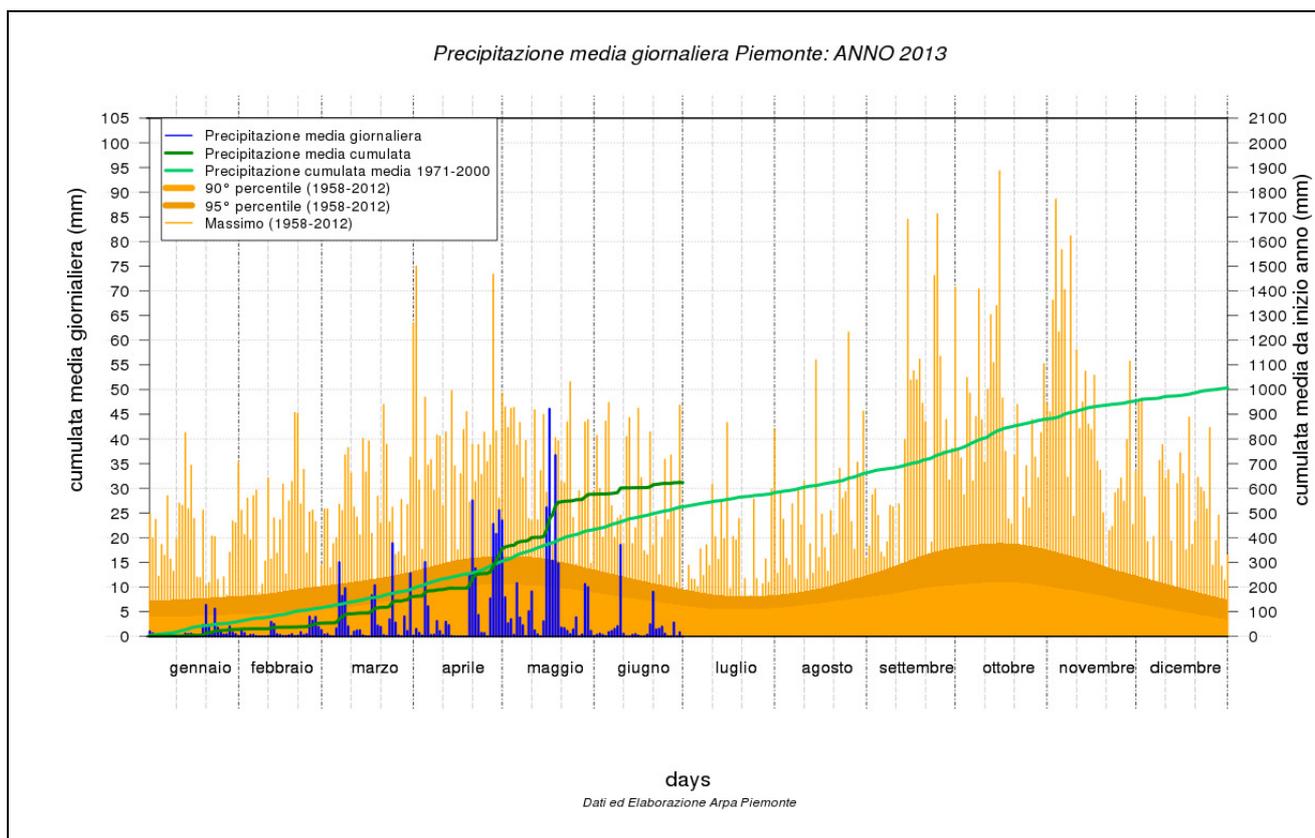
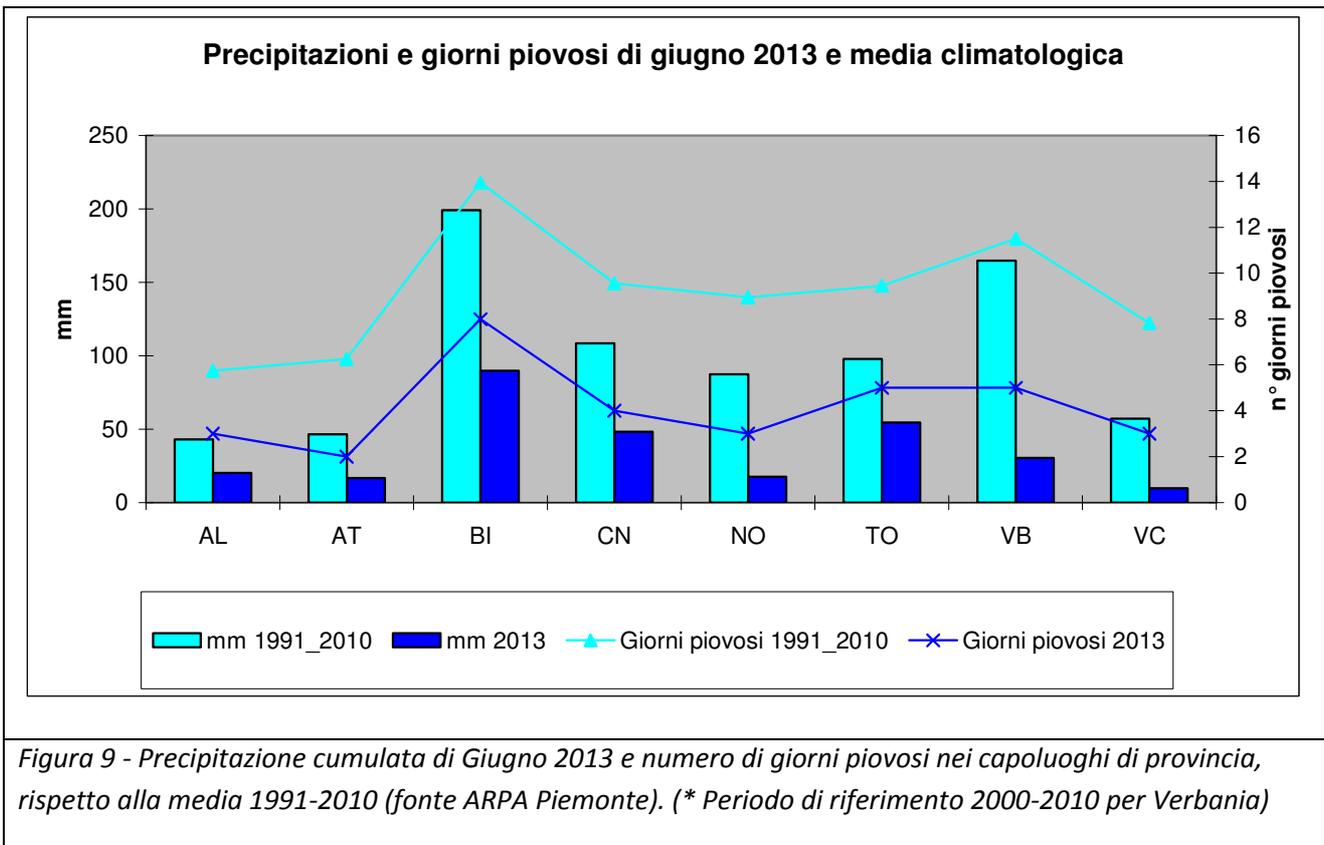


Figura 8 - Andamento della precipitazione cumulata giornaliera media da inizio 2013 fino a fine Giugno (valori riferiti ad un punto medio posto a 900 m di quota, fonte ARPA Piemonte)

I pluviometri situati nelle stazioni rappresentative dei capoluoghi di provincia hanno registrato tutti precipitazioni inferiori alla media, il deficit maggiore si è avuto a Pallanza (VB) con 135 mm in meno rispetto al valore climatologico. La stazione con il maggior numero di giorni piovosi (Pioggia ≥ 1 mm) è Oropa (BI) con 8 giorni (figura 9).

I giorni con maggior quantità di pioggia sono stati in quasi tutti i capoluoghi il 9, solo ad Alessandria il 24 e Cuneo il 23. Il maggior valore di pioggia giornaliera nei capoluoghi è stato registrato a Boves (CN) (33.4 mm).



L'unico record pluviometrico mensile è stato registrato il 23 Giugno a Pray-Sessera (BI) nel corso di un forte temporale.